

Dieci anni fa nasceva all'interno del Conservatorio "N.Paganini" di Genova il Laboratorio "**PaganiniChorusClarinet**", unico complesso del suo genere e con questo organico attivo nella nostra regione, formatosi all'interno delle classi di clarinetto dei Prof. Piero Paolo Fantini e Giuseppe Laruccia.

Laboratorio Didattico che comprende la famiglia dei clarinetti, dal clarinetto piccolo in mi bemolle al clarinetto basso, passando attraverso la sezione del più conosciuto clarinetto soprano in si bemolle sino al corno di bassetto, strumento amato da Mozart,

In questi anni diversi i repertori affrontati, dal '500 ai giorni nostri, con trascrizioni e brani originali composti per questo tipo di formazione nonché dedicati a questo ensemble da compositori contemporanei.

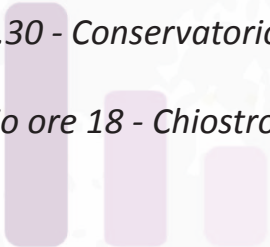
Più volte presente nel corso di questi anni in ambito regionale con esibizioni in diverse località della Liguria con concerti e partecipazioni in occasione di manifestazioni istituzionali, quali le celebrazioni per la Festa della Repubblica del 2 giugno nel palazzo della Prefettura di Genova alla presenza di tutte le massime autorità cittadine, manifestazioni celebrative per la Costituzione Italiana a Palazzo Ducale, concerti in diversi palazzi storici della città di Genova( Palazzo Reale, Palazzo Spinola, Palazzo Gambaro, Museo di S.Agostino ecc.) e in diverse località della Provincia; significativa la presenza nel 2016 nel Teatro interno alla Casa Circondariale di Marassi con un concerto per i detenuti del carcere e di prestigio il concerto tenuto nel 2011 nella sala "A.Benedetti Michelangeli" del Conservatorio "C.Monteverdi" di Bolzano, sede della European Union Youth Orchestra fondata e diretta da Claudio Abbado, nell'ambito di un concerto scambio tra quel Conservatorio e il "Paganini" di Genova.



## ***PaganiniChorusClarinet10anni 2008-2018***

*Giovedì 17 maggio ore 20.30 - Conservatorio N. Paganini*

*Venerdì 25 maggio ore 18 - Chiostro Museo Diocesano*



## Programma

- Tradiz. klezmer : **Lekho Neraneno** per quintetto di clarinetti  
(arr. I Dobrinescu) **L. Tedone**, clar piccolo **A. Alinovi** e **M.Revello**, clar in sib **A. Barlucchi**, corno di bassetto **B. Pellegrini**, clar.basso
- G.F.Handel: **“Lascia che io pianga”** e **“Ombra mai fu”**  
( trascriz S. Tognatti) per Coro di Clarinetti
- T. Gilkyson: **“The Bare Necessities”** from Walt Disney’s “The Jungle Book”  
(arr. R. Kern) per Coro di Clarinetti
- G. Donizetti: 1° tempo Allegretto dal **Concertino per clarinetto e orchestra**  
(arr. O. Bimbi) solista **Marta Revello**
- S. Barber: **Adagio per archi op.11** versione per Coro di Clarinetti  
(arr. M.L. Bellinzona)
- W.A. Mozart: 1° tempo dal **Concerto per fagotto e orchestra**  
versione per **clarinetto basso e Coro di Clarinetti**  
(trascriz. L.G. Lima) solista **Piero Paolo Fantini**
- A. Frackenphol: **Clarinet Rag** - W.H. Krell: **Mississipi Rag**  
W.C. Handy : **St. Louis Blues**
- **Chorus 10 (...choose the Goal!)** per un Coro di Clarinetti con viola solista  
*su composizioni grafiche e inserti musicali e d’improvvisazione*  
*(brano composto per i 10 anni del PaganiniChorusClarinet)*  
*Composizioni grafiche e viola solista: Ruben Franceschi*  
Ideazione e realizzazione musicale a cura di **Giuseppe Laruccia** e dei  
**componenti del PaganiniChorusClarinet**
- S.Abdulaziz (*su un tema della tradizione ottomana*): **Hicaz Mandira**  
(arr. per coro di clarinetti di A. Jalal) solista **Ayham Jalal**
- K. Nakamura: **Clarinet Sandwich** per coro di clarinetti  
solista **Andrea Alinovi**

---

### Organico del PaganiniChorusClarinet:

L. Tedone, clar piccolo - A. Jalal, A. Alinovi, M. Revello, I. Bellinzona, E. Ceccardi,  
L. Badino, R. Belziti, M. Lampani, S. Piccardo, G. Diassise, J. Coppola, clarinetti  
in sib - A. Barlucchi, I. Laruccia, corni di bassetto - B. Pellegrini, P. P. Fantini,  
clarinetti bassi - Giuseppe Laruccia, direttore

per i 10 anni del “PaganiniChorusClarinet”

## Chorus 10 (... choose the Goal!)

per un coro di clarinetti e strumento solista  
(versione per viola solista)

*Composizione a più mani da “ascoltare, guardare ,immaginare”  
Saddove la scrittura musicale incontra, e si con-fonde, col di-segno  
grafico e l’improvvisazione*

Realizzazione grafica e viola solista: **Ruben Franceschi**  
Ideazione e realizzazione musicale: **Giuseppe Laruccia** e i  
componenti del “PaganiniChorusClarinet”

Per celebrare i 10 anni di attività abbiamo pensato questa volta, rispetto a collaborazioni passate, di non commissionare a compositori un brano per l’occasione ma con modalità un po’... “autoreferenziale” si è voluto far da noi, creare una sorta di “match”, di gioco musicale che saggiasse le capacità creative dei nostri giovani musicisti, supportati dai bellissimi e ispirati grafici dell’amico grafico-musicista M° Ruben Franceschi, nostro ex allievo violista e solista in questo brano. Dalla complicità col sottoscritto e dall’inventiva degli stessi nostri allievi è nato “Chorus 10” basato sull’improvvisazione estemporanea ma organizzata, vagante tra pillole, schegge musicali pensate e realizzate dagli stessi esecutori (tratte dal repertorio clarinettistico ma non solo) e sui componimenti grafici dello stesso Franceschi, dove troviamo presenti riferimenti artistici diversi: astratti, surreali e dada e qualche accenno alla “pop-art”.

Utilizzate soprattutto nel “tutti strumentale”, la particolarità è che queste tavole grafiche vengono assegnate agli esecutori, ad ogni prova o in pubblica esecuzione, in maniera casuale e quindi cambiando le immagini ogni volta possono cambiare le suggestioni e la qualità dell’improvvisazione. Ai ragazzi quindi il compito di sviluppare la propria inventiva e capacità improvvisativa.

La viola solista introduce l’esecuzione per poi intervenire successivamente con le stesse modalità, improvvisazione e lettura libera di frammenti di repertorio per quello strumento, dopodichè inizierà il serrato dialogo dove gli esecutori avranno a disposizione dieci combinazioni diverse (...10 come gli anni del Chorus), fra disegni e notazione tradizionale; potranno scegliere nei diversi interventi strumentali l’opzione che li può vedere di volta in volta maggiormente ispirati sapendo già dall’inizio dell’esecuzione con chi dovranno dialogare.

Nessuna scansione ritmica e agogica predeterminate ma durata in secondi decisa dal Direttore ad ogni intervento (dal “soli” al “tutti”). E poi ...un finale a sorpresa !  
Buon ascolto!

*Giuseppe Laruccia*